

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VALUTAZIONE PRELIMINARE - ART. 6, COMMI 9 E 9-BIS, D.LGS. 152/2006

Progetto: *“Variante non sostanziale al progetto “ampliamento della cava per l’estrazione di materiale basaltico in Loc. La Spicca - 1° stralcio funzionale” per la introduzione di un nuovo rifiuto codice EER 170508 per il recupero ambientale, mediante operazione R10”*, nel Comune di Orvieto (TR).

Proponente: Società Basalto La Spicca S.p.A.

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL’ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

La Commissione, costituita da:

Esperti ambientali:

- Ing. Caterina Austeri, per la componente: Agenti Fisici, monitoraggio Acque, Aria e Clima;
- Arch. Roberta Panella, per la componente: Tutela del paesaggio, beni storico-culturali, archeologici e paesaggistici;
- Dott. Andrea Motti, per la componente: Rischio idrogeologico, Difesa del suolo, Geologia e idrogeologia;
- Dott.ssa. Mariagrazia Possenti, per la componente: Aree naturali protette, sistemi naturalistici vegetazione, biodiversità, ecosistemi;
- Biol. Caterina Torcasio, per la componente: Tutela e Gestione delle Risorse idriche Superficiali e Sotterranee.

Esperto tecnico:

- Ing. Simone Padella, per il Settore: Risorse Minerarie ed estrattive
- Geom. Gianluca Bonaccini, per il Settore: Autorizzazioni Ambientali (*rifiuti – emissioni- scarichi*)
- A.U.A.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****Riunitasi in data 28/07/2026**

VISTA l'istanza e gli "*elementi informativi*" forniti dal Proponente mediante la "*lista di controllo*" per la valutazione preliminare, predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

VISTA la documentazione e gli elaborati grafici allegati alla lista di controllo.

CONSIDERATI: la tipologia progettuale, le finalità e le motivazioni della proposta progettuale, la localizzazione e le caratteristiche del progetto, le interferenze del progetto sia con aree sensibili e/o vincolate che con il contesto ambientale e territoriale interessato nonché gli elementi informativi forniti.

PRESO ATTO che la modifica progettuale in argomento scaturisce dall'intenzione dell'azienda di integrare gli EER già assentiti con il rifiuto codice EER 170508 [*pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*], per il quale si hanno prospettive di conferimento, senza modificare la capacità, già autorizzata di rifiuti che si prevede di impiegare annualmente per il recupero ambientale (operazione R10), ovvero 150.000 ton che, assumendo un peso specifico pari a 1.6 ton/m³, equivale a circa 90.000 m³/anno.

CONSIDERATO che in merito alle modifiche progettuali proposte:

- relativamente alla compatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche, il recupero con i fanghi (EER 010412) e con le terre e rocce da scavo (EER 170504) è già assentito; il pietrisco (EER 170508) è un rifiuto inerte che non subisce alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica ed i cui componenti non sono soggetti a reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi o danno alla salute umana. Non sono, altresì, materiali alterabili, né reagiscono con l'ambiente al contorno e risultano chimicamente stabili nel tempo;
- relativamente alle caratteristiche geomorfologiche, non sussistono implicazioni rispetto alla sicurezza del sito di cava in questione, derivanti dall'uso del rifiuto EER 170508 per il riassetto morfologico, in quanto il sito di destino è rappresentato da una depressione confinata su tutto il perimetro. Inoltre il rifiuto inerte, ivi compreso l'EER 170508 in variante, una volta scaricato nel vuoto estrattivo non sarà disposto in strati successivi regolari ma sarà steso e sistemato con l'ausilio di una ruspa insieme agli altri materiali, ciò comportando una miscelazione/amalgama dei diversi materiali, garantendone la stabilità;
- relativamente alle caratteristiche idrogeologiche, il pietrisco è rappresentato, in prevalenza, da materiali che granulometricamente rientrano nella tessitura delle ghiaie. Pertanto l'intervento di recupero ambientale non determina modificazioni al grado di permeabilità media.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

ATTESO che la Commissione è tenuta a valutare, sulla base dell'esame istruttorio degli elementi conoscitivi forniti dal Proponente in sede di istanza, l'eventuale sussistenza di possibili *"notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"*, ovvero di possibili *"impatti ambientali significativi e negativi"*, conseguenti alla realizzazione della modifica progettuale in esame, proposta dalla Soc. Basalto La Spicca S.p.A.

VALUTATO che la variante progettuale presentata:

- non modifica il profilo morfologico di recupero assentito. Quindi l'intervento di recupero ambientale non determina impatti sul paesaggio per il persistere della morfologia già prevista e autorizzata per la riambientazione;
- non comporta modifiche delle metodologie di coltivazione e ripristino ambientale della cava già autorizzate e/o dei macchinari/mezzi utilizzati presso il sito;
- non comporta variazioni al Protocollo di Monitoraggio Ambientale in essere, stipulato tra l'ARPA Umbria e la Soc. Basalto La Spicca SpA;
- non comporta modifiche a:
 - le emissioni in atmosfera e il clima acustico;
 - gli scarichi di acque reflue,
 - il profilo morfologico di recupero assentito;
 - la capacità, già autorizzata, di rifiuti che si prevede di impiegare annualmente per il recupero ambientale;
 - i flussi di traffico visto.

VALUTATO altresì che l'attività estrattiva è monitorata in attuazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale P.M.A.;

STANTE QUANTO PREMESSO QUESTA COMMISSIONE RITIENE CHE IL PROGETTO IN ARGOMENTO NON COMPORTI NOTEVOLI RIPERCUSSIONI NEGATIVE SULL'AMBIENTE NÉ IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E, DI CONSEGUENZA, POSSA ESSERE ESCLUSO SIA DAL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, CHE DALLA VIA.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)